

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI  
CULTURALI E SPORTIVI  
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06  
P.I. / C.F. n. 00341180354

**DETERMINAZIONE  
DEL DIRETTORE**

**N. 144 del 20/08/2015**

**OGGETTO:**

**FINANZIAMENTI REGIONALI PER  
ADEGUAMENTO SPAZIO GIOVANI.  
REIMPUTAZIONE DI SPESA -**

**Ufficio Proponente: LUDOTECA**

## ***DETERMINAZIONE N° 144 DEL 20/08/2015***

**Oggetto: FINANZIAMENTI REGIONALI PER ADEGUAMENTO SPAZIO GIOVANI.  
REIMPUTAZIONE DI SPESA -**

**IL DIRETTORE  
dell'I.S.E.C.S.**

### ***Vista la seguente relazione del Responsabile Spazio Giovani:***

“Nell’ambito dei finanziamenti regionali rivolti agli spazi di aggregazione giovanile, legge 14/08, ed in particolare in materia di investimenti strutturali destinati all’ ampliamento dei servizi rivolti agli adolescenti, si è deciso di partecipare al bando di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1979/2014 e n.317/2015 al fine di migliorare le condizioni della sede in cui il Servizio si trova e ripristinare la dotazione tecnologica.

Si tratta del ripristino delle scale interne perché si presentano graffiate e sporche, inadeguate per un Servizio che si rivolge ai giovani, ma anche a bambini e famiglie.

Inoltre all’interno del medesimo progetto vi è la riqualificazione della strumentazione tecnologica del Servizio, che prevede l’acquisto di due personal computer e di altro materiale tecnologico utile all’attività che il Servizio svolge con i giovani.

In tale contesto, a fronte delle previsioni di spesa indicate nell’atto 131 del 7/7/2015, vi è stata la necessità di apportare alcune modifiche a fronte del rifiuto dell’ordinativo di spesa da parte di due fornitori.

PREMESSO che in data 17/12/2014 con deliberazione n 39 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio finanziario di Previsione per l’anno 2015 ed il piano pluriennale 2015 - 2017;

CHE con delibera n. 44 del 23/12/2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2015, assegnando ad ogni Responsabile di servizio i fondi da gestire;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all’Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell’Istituzione stessa ed in particolare fra il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore, ed in particolare l’art. 23 per quanto attiene le attribuzioni di competenza del direttore;

RICHIAMATO il “Regolamento per la disciplina dei contratti” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 16 aprile 2009 e modificato con successiva deliberazione n. 83 del

30/09/2011 (incremento soglia affidamenti servizi e forniture), che all'art. 38 consente il ricorso ad una sola ditta nel caso l'importo della spesa non superi l'ammontare di Euro 40.000,00 con esclusione dell'I.v.a. e che all'allegato "A" specifica le categorie di beni e servizi acquisibili in economia con procedura di cottimo fiduciario" – fra cui al n. 22 risultano i beni hardware e software informatici ed all'allegato "B" specifica le "*categorie di lavori pubblici acquisibili in economia con procedura negoziata di cottimo fiduciario*", con particolare riferimento al comma 4 che recita: "lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni comunali, demaniali, patrimoniali, mobili ed immobili, con i relativi impianti, infissi ed accessori e pertinenze," e al comma 5 che aggiunge "... in uso al Comune o presi in locazione nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese sono a carico del locatario";

DATO ATTO che le opere previste di tinteggio locali sono da considerarsi lavori di manutenzione straordinaria e la parte riferita ai prodotti informatici come acquisto di beni e quindi fornitura;

CHE i lavori stessi ed i beni, come sopra ricordato, rientrano nella tipologia eseguibili ed affidabili in economia per cottimo fiduciario previa ricerca di mercato e che si accede alla formula di affidamento in economia in quanto da un lato trattasi di intervento di lavori di modesta entità sull'esistente e dall'altro lato, che con il supporto istruttorio del servizio Informatico presso l'Unione Comuni Pianura Reggiana, si apportano migliorie alla dotazione esistente agendo perlopiù con il ricorso al MePA ;

CHE i medesimi per importi di affidamento sono entrambe di modesta entità e di gran lunga inferiori al tetto di spesa massimo previsto anche solo per gli affidamenti diretti;

DATO ATTO che l'intervento in argomento si inserisce nel contesto di manutenzione mirata alla conservazione, miglioramento ed adeguamento normativo del patrimonio comunale esistente e che nel caso specifico i lavori risultano necessari.

RICHIAMATA la delibera regionale n°1177 del 21 Luglio 2014 mediante la quale è stato presentata la possibilità di ottenere i contributi in questione;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n°1979 del 22 Dicembre 2014 mediante la quale sono stati assegnati i contributi, che per il nostro Comune rappresentano il 60% del totale, per un importo pari a 4455,40€;

RICHIAMATA la delibera regionale n°317 del 31 Marzo 2015 mediante la quale sono state indicate le procedure idonee alla concessione ed erogazione dei contributi;

RICHIAMATO il progetto preliminare – relazione tecnica datato 14 Aprile 2015 e successivamente approvato a firma del responsabile dello Spazio Giovani Francesco Bellelli e del Geometra Romano Luppi;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 con la quale è entrato in vigore dal 7 settembre 2010 il "*Piano straordinario contro le mafie*" che all'art 3 comma 1 prevede misure relative alla tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

VISTO il DL 187/2010 – Capo III Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

PRESO ATTO che tali misure consistono :

a) nell'assegnazione di un Codice Identificativo di Gara (CIG) o in alcuni casi contemplati dall'art 11 della L. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP) – che per questo progetto è il seguente:

**CUP : G46J15000040004;**

- b) nella costituzione da parte dei fornitori e appaltatori contraenti con la P.A. di conti correnti dedicati, con indicazione degli estremi identificativi delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti ( generalità e C.F);
- c) che i pagamenti avvengano mediante bonifici bancari e/o comunque con strumenti che consentano la tracciabilità della transazione di denaro effettuata;
- d) che i soggetti siano tenuti agli obblighi di comunicazione di cui al comma 7 art 3 L. 136/2010;
- e) che il rispetto di tali misure è posto a pena di nullità degli atti e rapporti contrattuali posti in essere;

RITENUTO di adeguarsi a tali normative fin da subito provvedendo agli adempimenti liquidatori solo una volta acquisiti gli estremi di cui sopra e quindi provvedendo presso le ditte interessate ad acquisire gli impegni contrattuali corrispondenti, in sede di conferma d'ordine (essendo nella fattispecie in ambito di procedura diretta e negoziata);

DATO ATTO CHE, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 450 art. 296/2006 , modificato da Dl 52/2012 (legge 94/2012) attraverso i Centro Servizi Informativi dell'Unione Comuni Pianura Reggiana si è esaminata la vetrina virtuale dei prodotti presenti nel MEPA del MEF (Mercato Elettronico delle Pubbliche amministrazioni del Ministero Economia e Finanze) ai sensi di quanto disposta dalla L.94/2012 e che si è fatto ricorso a tale mercato virtuale, per i prodotti informatici e tecnologici individuando la migliore offerta.

Dato atto che con la determinazione n°157 del 01/12/2014 è stato approvato il progetto esecutivo.

Dato atto che con successivo atto n°131 del 07/07/2015 sono stati individuati i fornitori per quanto concerne la dotazione tecnologica, mediante l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione (mepa ed intercenter).

Dato atto che al momento della conferma di acquisto due fornitori hanno rifiutato, si è provveduto a reperire i medesimi materiali presso gli altri fornitori già individuati nel medesimo atto e per i quali erano già stati richiesti i codici identificativi di gara (Ditta W2K).

Nel dettaglio:

- la Ditta "Eurotecno" ha rifiutato l'ordine n°2268145 da noi effettuato in data 23/7/2015, protocollo 2174/15
- la Ditta "Virtual Logic" ha rifiutato l'ordine n°2268248 da noi effettuato in data 23/7/2015, protocollo 2175/15

Inoltre alcuni prezzi hanno subito leggere variazioni durante il tempo intercorso tra la presentazione del progetto da parte nostra e la delibera regionale 317 del 2015 che stabiliva le procedure idonee da svolgere al fine della concessione ed erogazione del contributo.

Pertanto la nuova suddivisione della spesa e le relative Ditte fornitrici, a fronte delle modifiche narrate in premessa, risulta essere la seguente:

DITTA OLIDATA Spa

Via Fossalta, 3005 – 47522 Pievesestina di Cesena (fc) - P.I. 01785490408  
per € 816.60 CIG ZDC155FF6D IMP. 938/1 € 996,25

DITTA STUDIO DI INFORMATICA snc

Piazza Bargagli Pietrucci 16/18 – 53100 Siena (SI) – P.I. 01193630520  
per € 2089.97 CIG ZAE1560001 IMP. 938/2 € 2.549,76

DITTA INFORMATICA COMMERCIALE SPA  
VIA NOTARBARTOLO EMANUELE, 26 PALERMO – P.I.: 02920840820  
per € 263.00 CIG ZC1156197C IMP. 938/4 € 320,86

DITTA W2K  
VIA FRANCESCO INGHIRAMI, 18/20 - 00164 - ROMA (RM) – P.I. 06810761004  
CIG Z101561BC8 IMP. 938/5 per € 488,21 Lordi + IMP. 260/3 per € 2,83 Lordi

DITTA PUCCIUFFICIO  
VIA BARTERI N. 8 - 06128 - PERUGIA (PG) – P.I. 01813500541  
per € 82.23 CIG Z131562083 IMP. 938/7 € 100,32

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1 del D. Lgs 192/2012 che, nel modificare il D. Lgs. 231/2002 sulla lotta ai ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, dispone tra l'altro tempi ordinari di pagamento di 30 giorni da ricevimento fattura, precisando al comma 4 che, quando è debitore una pubblica amministrazione, le parti possono pattuire purchè in modo espresso un termine di pagamento superiore in ogni caso non maggiore di 60gg, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione;

POSTO che in quanto PA vi è necessità prima della liquidazione di effettuare una serie di adempimenti obbligatori e di verifiche: inserimenti web, registrazioni fatture, acquisizione del DURC, emissione mandato e pagamento solo ed unicamente attraverso tesoreria; si ritengono in ogni circostanza sussistenti tali estremi che giustificano un termine di pagamento di 60 giorni anche per le spese previste nel presente atto;

SI DISPONE che nei documenti contrattuali sia inserita la clausola del pagamento della fattura nei 60 giorni dal ricevimento della stessa;

Ritenuto di provvedere in merito;

### **DETERMINA**

1. Di prevedere un impegno di spesa complessiva di **€ 4.458,23** da allocare per €4.455.40 al capitolo/articolo 20104/610 “attrezzature e strumenti tecnologici” IMP. 938, mentre € 2.83 trovano copertura al capitolo 03124/610 “materiale didattico” prenotazione 260 impegno 260/3.
2. Di affidare le forniture ed i lavori alle ditte individuate in premessa accompagnate da relativo cig;
3. di dare atto che i CIG ( codice identificativo di gara ) sono stati acquisiti presso l'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici e di provvedere ad acquisire dalle ditte interessate l'impegno di rispetto e adeguamento alla normativa di cui all'art 3 comma 1 L. 136/2010;

4. di aver provveduto ad acquisire il CUP (**G46J15000040004**) presso l'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici;
5. di procedere a pagamenti con bonifico e comunque con strumenti idonei a garantire la tracciabilità, mediante accredito sui conti correnti dedicati dichiarati dalla ditta e portanti l'indicazione degli estremi identificativi ( generalità e C.F.) delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti;
6. qualora l'operatore economico non assolverà agli obblighi previsti dall'art 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente rapporto contrattuale si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3;
7. Di dare atto che alla liquidazione della spesa, a norma dell'art. 184 del TU 267/00, provvederà l'ufficio ragioneria con l'emissione di apposito mandato di pagamento, dietro vistatura del responsabile dell'ufficio che ha ordinato la spesa;
8. Di attestare la regolarità contabile della spesa, ai sensi dell'art. 34.1 del Regolamento istitutivo;
9. Di attestare la regolarità delle forniture;
10. Di dare atto che non si darà luogo a contratto ai sensi dell'art. 3.11 del nuovo Regolamento per le forniture di beni e servizi sotto la soglia di rilievo comunitario per le spese in economia dell'ISECS in quanto l'importo a disposizione delle ditte fornitrici è inferiore alla soglia dei 30.000 euro;
11. che il responsabile del procedimento è la responsabile della Biblioteca ragazzi – ludoteca “Piccolo Principe” e dello Spazio Giovani Casò dott.ssa Marzia Ronchetti.

IL DIRETTORE DELL'ISECS  
DOTT. DANTE PRETI

